

Da Marco Cuchel, a capo dell'Associazione nazionale commercialisti, un bilancio del 2021

Per l'Anc un anno di battaglie

Malattia, codici Ateco e sostegni tra i traguardi raggiunti

DI DAVIDE MATTEI

Si è chiuso da poche settimane un anno particolarmente difficile e impegnativo per la professione. Ne parliamo con Marco Cuchel, presidente dell'Associazione nazionale commercialisti (Anc).

Domanda. Presidente Cuchel, qual è il bilancio del 2021?

Risposta. Il secondo anno pandemico non ha risparmiato il nostro lavoro e ci siamo trovati, ancora una volta, in prima linea a fianco dei contribuenti nello svolgere ciò che la pubblica amministrazione richiede. Tuttavia, se dovessimo fare un bilancio del 2021 sotto l'aspetto degli obiettivi di categoria, Anc non può che dirsi soddisfatta, per aver portato a casa alcuni grandi risultati, a beneficio di tutti i colleghi.

D. Primo fra tutti, l'ormai noto dl malattia professionisti.

R. Sì, senza dubbio è la 'missione' più importante realizzata lo scorso anno. L'introduzione, nell'ambito della legge di stabilità 2022, della norma sullo slittamento degli adempimenti in capo al professionista in caso di malattia o infortunio grave, senza che questo comporti conseguenze per il cliente, è rivoluzionaria.

D. Si tratta di una battaglia 'storica' di Anc...

R. L'abbiamo portata avanti per vent'anni con determinazione e caparbia, nonostante lo scetticismo di chi ci guardava come fossimo pazzi visionari. Ci sono voluti sette disegni di legge in Parlamento, emendamenti proposti, audizioni, incontri, comunicati, conferenze stampa e decine di convegni dedicati e

finalmente è arrivato un risultato storico per Anc e per tutti i colleghi. In questa partita abbiamo trovato un alleato prezioso come il senatore De Bertoldi, un collega che sa cos'è il timore di avere un problema di salute in coincidenza con una scadenza e che quindi ha accolto e fatto anche sua questa battaglia.

D. Altri obiettivi raggiunti?

R. L'approvazione dell'emendamento al dl Sostegni che riconosce ai professionisti la sospensione dei termini delle scadenze in caso Covid. E ancora, la revisione e l'aggiornamento, da parte dell'Istat, dei codici Ateco relativi alla nostra professione. Dal 2019 Anc, unico soggetto che si sia mai interessato alla questione, aveva avviato un'interlocuzione con l'Istituto che alla fine si è rivelata proficua, affinché lo stesso intervenisse sui codici esistenti, in ragione dell'entrata in vigore nel 2008 dell'albo unico dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e provvedesse alla creazione di uno specifico codice per l'attività di esperto contabile.

D. Ma non è tutto...

R. Il terzo risultato di cui è d'obbligo fare menzione è quello della vicinanza ai colleghi attraverso un'attività formativa intensissima, che ha permesso ai commercialisti di proseguire nella formazione obbligatoria e di aggiornarsi su tutte le importanti novità fiscali e giuslavoristiche che due anni di decreti hanno prodotto e che non possono non essere nella nostra sfera di conoscenza e competenza. Abbiamo garantito eventi validi per la Fpc a distanza quasi giornalieri, oltre a mantenere quelli in presenza quando possibile.

D. È nata, inoltre, la piattaforma webinar Anc...

R. Che si è rivelata molto performante: consente l'ingresso fino a 3000 partecipanti per dare la possibilità a quanti più colleghi di accedere agli eventi, tenuti sempre da docenti di alto profilo.

D. Con il risultato che Anc è stata anche di supporto alla formazione accreditata dagli ordini.

R. Abbiamo collaborato per la realizzazione di molti eventi che si sono tenuti sulla piattaforma webinar Anc. Il risultato che ha dato questo impegno si sostanzia in 145 eventi totali e 429 ore di formazione erogate, che hanno visto la partecipazione di più di 33 mila colleghi.

D. Finita qui, presidente Cuchel?

R. No, perché una menzione va anche all'ottenimento della proroga all'entrata in vigore dello Spid obbligatorio per i professionisti in qualità di intermediari delegati alle funzioni da parte dei contribuenti, istanza, questa, anch'essa segnalata dalla sola Anc. Sull'estrometro siamo riusciti, attraverso l'azione congiunta con Confimi Industria, a portare a casa per l'anno 2021 la cadenza semestrale, ma "non molliamo" neanche su questo. L'importantissimo e attuale tema della riforma della giustizia tributaria ci vede impegnati attraverso la partecipazione al tavolo composto da tutti i soggetti attori, promosso dall'Associazione nazionale magistrati tributari, avendo avuto modo anche di fornire il nostro contributo di proposte durante l'audizione in commissione Interministeriale.

D. Neanche l'attività di



Marco Cuchel

pressione sui decisori si è fermata, attraverso incontri e audizioni in Parlamento con gli esponenti e le commissioni di diretto interesse...

R. In particolare, abbiamo ottenuto che non fosse attribuita ad altri soggetti la possibilità di apporre il visto di conformità e l'invio delle dichiarazioni, (presidiando e preservando così le prerogative dei commercialisti), la riapertura dei termini delle rate scadute degli avvisi di irregolarità (richiesta che la sola Anc aveva formulato), un intervento dei Garanti del contribuente sulla questione dell'immissione dei dati relativi agli aiuti di Stato nelle dichiarazioni (dati già in possesso della p.a.) la riapertura dei termini per effettuare l'adesione al servizio di consultazione e conservazione delle fatture elettroniche.

D. Il tutto con un occhio di riguardo alla comunicazione. Quanto è importante investire sull'immagine di Anc?

R. Fondamentale, e infatti numerosi sono stati gli inter-

venti sulla stampa specializzata, nei tg nazionali, rubriche di approfondimento e video forum sui nostri canali con rappresentanti politici di interesse, finalizzati a far conoscere ai colleghi in modo diretto le risposte della politica alle nostre istanze. Quando le condizioni lo hanno consentito, abbiamo organizzato convegni in presenza nel pieno rispetto delle vigenti normative, riprendendo il più possibile la consuetudine di mettere a confronto la professione e la politica, coinvolgendo anche il mondo delle imprese. A questo proposito ricordiamo l'ultimo evento di dicembre a Roma, realizzato insieme a Confimi Industria, in occasione del quale è stato presentato un Manifesto contenente istanze congiunte, a beneficio della crescita e dello sviluppo del sistema-paese, con specifico riferimento anche all'annunciata riforma fiscale.

D. Come si è posta Anc rispetto alle elezioni dei dottori commercialisti, più volte rinviate, che hanno mandato in confusione un'intera categoria?

R. Quando è stato il caso, siamo intervenuti con il garbo e il rispetto istituzionale che ci contraddistinguono, a delineare la nostra posizione rispetto a tutti gli attori in campo. Abbiamo assistito silenziosi alla pioggia di ricorsi e al susseguirsi di prese di posizione di molteplici soggetti e abbiamo abbandonato la nostra riluttanza uscite pubbliche sugli ultimi accadimenti, solo per ribadire il mantenimento di un profilo adeguato e coerente alla linea che seguiamo, quella del senso di responsabilità, augurandoci una futura governance che risponda alle tante esigenze della nostra categoria.

D. Insomma, qual è il bilancio 2021 di Anc?

R. Questo secondo anno caratterizzato dall'emergenza sanitaria, provocata dal coronavirus, non ci ha fermato. Abbiamo superato brillantemente lo shock del 2020, raccolto le energie, misurato le forze e ci siamo rimessi in moto con maggiore impegno, entusiasmo e anche un po' di fatica. Non sono stati tutti successi, ma le attestazioni di apprezzamento e vicinanza che quotidianamente riceviamo per il lavoro che svolgiamo, ci rassicurano e ci incoraggiano a fare di più e meglio.

Pagina a cura
di Anc
Associazione nazionale
commercialisti

+ FORMAZIONE

UN SUPPORTO
COSTANTE

Associazione
Nazionale
Commercialisti



In questo complicato 2021 ANC è stata a fianco dei colleghi, sostenendoli anche nelle esigenze di aggiornamento e formazione, garantendo eventi formativi a distanza pressoché quotidiani (oltre che in presenza ove possibile), validi per la FPC, di alto profilo e gratuiti nella quasi totalità. ANC è stata anche di supporto alla formazione accreditata dagli Ordini, collaborando con loro per la realizzazione di molti eventi che si sono tenuti sulla piattaforma webinar ANC.

97 eventi formativi ANC (di cui 90 gratuiti)
48 eventi formativi in collaborazione con gli ODCEC per un totale di
429 ore di formazione erogate
33.492 partecipanti

ancnazionale.it

+ TUTELA

IN CASO DI MALATTIA
O INFORTUNIO

Associazione
Nazionale
Commercialisti



Dopo due decenni di battaglie portate avanti con determinazione, coraggio e anche un po' di visionarietà, sette disegni di legge in Parlamento, emendamenti proposti, audizioni, incontri, comunicati, conferenze stampa e decine di convegni dedicati, finalmente è arrivato un risultato storico per ANC e per tutti i colleghi.

Il principio di civiltà che sancisce il nostro diritto a curarci è finalmente legge dello Stato. In caso di malattia o infortunio, gli adempimenti in carico al professionista vedranno uno slittamento dei termini, senza sanzioni e senza conseguenze per i clienti.

ancnazionale.it